

# Di Camillo (P101): «Per alcuni settori è scattata la corsa all'oro. Ma la raccolta diventa più difficile»

## L'intervista

di **GIULIA CIMPANELLI**



«È un momento di enorme opportunità: ci sarà una selezione, ma chi resterà sul mercato si troverà di fronte a una corsa all'oro». **Andrea Di Camillo**, managing partner di **P101** è positivo sul futuro del comparto. «Ci sono settori — continua — che stanno facendo numeri inimmaginabili: si pensi al food e a servizi digitali del campo dei contenuti e dell'education». Non a caso il 7 aprile, nel bel mezzo dell'emergenza globale Covid-19, il suo **fondo** di vc ha annunciato un round di 6 milioni di euro sulla **start up** italiana della formazione digitale Codemotion.

**Dunque a voi sta tutto andando per**

### il verso giusto...

«Abbiamo **investimenti** in **start up** che stanno volando alto come Cortilia, che consegna la spesa a domicilio, o Tannico per il vino. Queste stanno facendo numeri che prevedevamo a due o tre anni e difficilmente torneranno indietro. Ma abbiamo altre realtà che, nonostante la crescita, hanno avuto problemi: la spagnola Deport village, e-commerce di attrezzature sportive, ha avuto un boom di acquisti ma poi è mancata la supply chain per soddisfarli».

### Nel vostro portafogli non ci sono realtà in sofferenza?

«Certo, circa un 50%. Si pensi al turi-

simo, alla ristorazione o chi ha punti vendita fisici. Ma una buona differenziazione degli **investimenti** paga. Io resto positivo tanto che a maggio annunceremo un **investimento** in una realtà non esclusivamente digitale. Perché in futuro anche queste non spariranno, anzi quelle efficienti cresceranno».

### Il mondo del **venture capital** non risentirà tanto della crisi?

«Assolutamente sì, soprattutto chi ha puntato su società con alto cash burn, che richiedono grandi **investimenti**, e chi ha messo molto su un

unico potenziale "unicorno": se è del settore "sbagliato" non sarà facile per

loro rientrare dell'**investimento**. Poi le valutazioni di molti settori verranno ridimensionate. Prima c'era spazio per tutti i **fondi**, ora no e la raccolta sarà difficile. Noi in questo siamo stati fortunati».

### Perché?

«Abbiamo chiuso una raccolta da 100 milioni a marzo e lanciato con Azimut Italia500, un **fondo** da 40 milioni. Quindi abbiamo una disponibilità di 140 milioni. E riceviamo richieste di acquisizione per aziende che abbiamo in portafogli da parte di società tradizionali che ora vogliono dotarsi di soluzioni digitali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Venture capitalist

**Andrea Di Camillo**, classe 1970, è imprenditore e attuale managing partner di **P101**

